



ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI VARESE

PERIODICO
N. 01 | 2025

gio va :ni



Periodico «**G**iovan**I** Ingegner**I** dell'Ord**I**ne di **V**arese: **N**ews ed **I**nformazioni» promosso e curato dalla Commissione Giovani dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Varese



**Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Varese**

Indirizzo:

via Cavour, 32 21100 Varese

Tel:

0332 232423

E-mail:

segreteria@ordineingegneri.varese.it

Sito internet:

www.varese.ordineingegneri.it

Periodico

Anno 1 — n.01 | 2025

Responsabile del progetto editoriale

Matteo SERRA

Referente per il consiglio

Flavio FILIPPINI

Comitato di redazione

Andrea CERVINI

Engiola DUDA

Progetto grafico e impaginazione

Matteo SERRA

Gli articoli firmati esprimono solo
l'opinione dell'autore e non
impegnano l'Ordine e/o la
Redazione.

SPECIALE

ORDINE, GIOVANI E FUTURO:

LETTERA APERTA DELLA PRESIDENTE

ARTICOLO A CURA DI GIULIA GUARNERIO

pag. 2

COMMISSIONE GIOVANI

UNA STORIA LUNGA OLTRE 10 ANNI

ARTICOLO A CURA DI MATTEO SERRA

pag. 4

TEMATICHE

IL PROGETTO GIOVA:NI

ARTICOLO A CURA DI MATTEO SERRA

pag. 5

PILLOLE

GIOVANI, INGEGNERI E SOCIETÀ

ARTICOLO A CURA DI ANDREA CERVINI

pag. 6

NEWS ED INFO

INGEGNO 5.0: APPROVAZIONE BILANCIO

E PREMIAZIONE NUOVI ISCRITTI

ARTICOLO A CURA DI ENGIOLA DUDA

pag. 8

SPECIALE

ORDINE, GIOVANI E FUTURO: LETTERA APERTA DELLA PRESIDENTE

Oggi inauguriamo il primo numero del periodico dedicato ai giovani ingegneri di Varese, un passo importante per il nostro Ordine. Con questa iniziativa, rispondiamo alla crescente esigenza di una comunicazione efficace e al passo con i tempi, essenziale in un periodo di grande trasformazione per l'ingegneria. Il nostro obiettivo è avvicinare l'Ordine agli iscritti, in particolare ai colleghi dei settori industriale e dell'informazione, che stanno vivendo una forte crescita ed evoluzione.

Questo periodico non è solo un mezzo di aggiornamento, ma un'opportunità per stimolare il dialogo, il confronto e la collaborazione tra giovani professionisti, che ogni giorno contribuiscono alla crescita e alla innovazione del nostro territorio. Vogliamo che diventi un punto di riferimento per tutti, dove trovare spunti di riflessione, notizie su progetti innovativi, aggiornamenti normativi e occasioni di formazione continua. Siamo certi che questo progetto contribuirà a rafforzare il legame tra l'Ordine e la sua comunità, creando un ambiente dinamico e stimolante per la crescita professionale e personale di ciascuno di noi.

Negli ultimi anni, abbiamo assistito a un significativo aumento dei laureati in ingegneria, con una forte concentrazione in ambiti come l'ingegneria gestionale, biomedica e dell'informazione. L'ingegneria gestionale, ad esempio, ha visto una vera e propria impennata, diventando la specializzazione con il maggior numero di laureati, a fronte di una domanda sempre più alta da parte delle aziende. Allo stesso tem-

po, i settori industriale e dell'informazione sono tra quelli in più rapida espansione, mentre altre aree tradizionali, come l'ingegneria civile ed edile, mostrano segni di rallentamento.

Le università italiane stanno rispondendo a questa evoluzione con un'offerta formativa che si sta sempre più concentrando su questi ambiti. Per l'anno accademico 2024-2025, sono stati attivati numerosi corsi di laurea nei settori industriale e dell'informazione, dall'automazione all'intelligenza artificiale, fino alla biomedica. Questo è un chiaro segnale che il futuro dell'ingegneria si sta orientando verso specializzazioni altamente innovative.

Come Ordine, è fondamentale che ci adattiamo a questi cambiamenti. Dobbiamo garantire una formazione continua che risponda alle nuove esigenze del mercato, ma anche rafforzare la collaborazione con

**«Un'opportunità
per stimolare il
dialogo, il
confronto e la
collaborazione»**

SPECIALE

ORDINE, GIOVANI E FUTURO: LETTERA APERTA DELLA PRESIDENTE

gio
va
:ni

le università e le imprese per favorire l'ingresso dei giovani professionisti nel mondo del lavoro. Ascoltare le loro necessità e supportarli nel loro percorso professionale è la nostra priorità. Solo così potremo attrarre nuovi iscritti e fare in modo che l'ingegneria varesina continui a essere un punto di riferimento solido e dinamico.

In questo contesto, stiamo investendo sempre più nella comunicazione, convinti che sia fondamentale rimanere connessi con tutti i nostri colleghi. Oltre al nuovo sito web e alle pagine social, che ci permettono di essere più presenti e visibili, abbiamo deciso di lanciare questo periodico, il primo di una serie, per creare uno spazio dedicato ai giovani Ingegneri e contribuire a costruire una rete sempre più forte e coinvolgente.

Guardiamo al futuro con ottimismo e determinazione: l'ingegneria varesina è pronta a crescere, evolversi e affrontare le sfide di un mondo in continuo cambiamento. Siamo entusiasti di intraprendere questo percorso con voi, perché insieme possiamo costruire un futuro solido e innovativo.

Un caro saluto,

Giulia Guarnerio

«Guardiamo al futuro con ottimismo e determinazione: l'ingegneria varesina è pronta a crescere, evolversi e affrontare le sfide di un mondo in continuo cambiamento»

Giulia **GUARNERIO**

Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Varese

Libera professionista.



COMMISSIONE GIOVANI

UNA STORIA LUNGA OLTRE 10 ANNI



Da oltre dieci anni, la commissione giovani *ingegneri* dell'Ordine della provincia di Varese vuole essere un punto di riferimento per i giovani professionisti che si affacciano alla vita lavorativa. La sua missione è chiara: creare uno spazio di confronto, condivisione e crescita, in cui le esperienze si trasformano in strumenti per affrontare le sfide quotidiane. Altro importante obiettivo è rendere i giovani iscritti non solo più consapevoli, ma anche sempre più partecipi alla vita all'interno dell'Ordine.

Nel corso degli anni, la commissione ha promosso iniziative di vario tipo, per facilitare l'inserimento dei nuovi iscritti, fornendo occasioni di formazione, socializzazione

e approfondimento sulle problematiche comuni ai giovani professionisti, con attenzione sia alle specificità dei vari settori di appartenenza che alle tematiche trasversali. Ma non vuole limitarsi a questo: l'obiettivo è diventare un vero e proprio laboratorio di idee, capace di portare la voce e la visione dei giovani ingegneri in consiglio, perché i giovani sono il futuro dell'Ordine ed occorre viaggiare con la stessa visione globale. Essere parte della commissione giovani significa, inoltre, avere l'opportunità di partecipare attivamente ai tavoli di lavoro della CROIL Giovani (Consulta Regionale Ordini Ingegneri Lombardia) e del Network Nazionale Giovani Ingegneri del CNI (Consiglio Nazionale Ingegneri). Attraverso questi canali, la commissione contribuisce al dibattito sulle politiche giovanili, portando il punto di vista dei giovani professionisti nei contesti di confronto strategico regionale e nazionale.

In questo capitolo troverete un riassunto dei temi trattati durante le commissioni, con un approccio più informale, ma sempre oggettivamente critico, ad integrazione del verbale redatto al termine di ogni incontro. Ci auguriamo di stuzzicare la vostra curiosità per fare parte di questo gruppo e provare ad essere protagonista non solo del proprio futuro, ma del futuro della professione di ingegnere.

**«Confronto,
condivisione e
crescita [...] per
affrontare le
sfide
quotidiane»**

Matteo **SERRA**

Coordinatore commissione giovani

Enterprise Solution Consultant in ambito GIS, per lo sviluppo di Sistemi Informativi Territoriali dedicati alla Pubblica Amministrazione.



TEMATICHE IL PROGETTO GIOVA:NI



Una lettera, un messaggio, una parentesi che si apre verso i giovani. È da questi pensieri che nasce il logo del periodico **giova:ni** (acronimo di Giovani Ingegneri dell'Ordine di Varese: News e Informazioni), un progetto voluto con forza dalla commissione giovani dell'Ordine degli Ingegneri di Varese.

Questo progetto vuole essere la risposta a tante domande: come rendere tangibile il lavoro della commissione? Come offrire un supporto concreto e non solo teorico ai giovani (e non giovani) ingegneri? Come creare uno spazio di dialogo aperto e utile per tutti gli iscritti all'ordine? Da queste esigenze nasce un progetto ambizioso, una "pa-

rentesi aperta" dove troveranno spazio contenuti chiari, pratici e, speriamo, di valore.

Il periodico è strutturato in quattro sezioni principali:

✍ Commissione giovani: un resoconto informale e accessibile delle attività e degli incontri della commissione, per condividere i lavori in corso senza limitarci ai verbali ufficiali;

✍ Tematiche: uno spazio dedicato alla vita dell'Ordine, con approfondimenti su obblighi, opportunità e tematiche di interesse per gli iscritti, dalla disciplina alla formazione, fino alla contabilità;

✍ Pillole: brevi articoli che esplorano le sfaccettature del mondo dell'ingegneria, con l'obiettivo di dare spazio a tutte le specializzazioni e al ruolo degli ingegneri nella società, con uno sguardo rivolto al futuro ma senza dimenticare le solide basi su cui la professione è costruita;

✍ News ed eventi: aggiornamenti sugli eventi passati e futuri, con una riflessione critica e costruttiva su quanto accaduto.

Ci auguriamo che l'idea del periodico sia non solo apprezzata, ma soprattutto utile. Questo è un esperimento che vuole evolversi nel tempo e che per crescere ha bisogno di voi: della vostra partecipazione, delle vostre idee e dei vostri suggerimenti. Quindi, se qualcuno volesse contribuire alla redazione di contenuti, siete i benvenuti!

«Una lettera,
un messaggio,
una parentesi
che si apre verso
i giovani»



Matteo **SERRA**

Coordinatore commissione giovani

Enterprise Solution Consultant in ambito GIS, per lo sviluppo di Sistemi Informativi Territoriali dedicati alla Pubblica Amministrazione.



PILLOLE

GIOVANI, INGEGNERI E SOCIETÀ

Qual è il ruolo di un neoiscritto all'Ordine degli Ingegneri? L'Italia è un Paese da cui i giovani devono fuggire, come descritto nella celeberrima scena de "La Meglio Gioventù"? Tutti i sacrifici e le fatiche dello studio saranno gratificati nel mondo del lavoro? Sono queste le domande che hanno spaventato e ancora spaventano ogni ingegnere all'inizio del proprio percorso professionale. La società contemporanea si trova di fronte a un mondo in continua evoluzione ed in rapido cambiamento. Una società che, purtroppo, non aiuta i giovani ad integrarsi, che li obbliga a situazioni lavorative svilenti, malpagate, orientate a un mondo del lavoro del passato, poco incline a recepire le novità.

La comunità degli ingegneri, da sempre leader nell'innovazione tecnologica, deve cambiare questa prospettiva. La meritocrazia non dovrebbe essere un mero slogan, i ruoli apicali non dovrebbero essere assegnati solo in base all'anzianità ma, anche e soprattutto, in base alle competenze e alle conoscenze. Giovane non è un sinonimo di scarse capacità tecniche o professionali; invece, dovrebbe individuare una risorsa inestimabile nella risoluzione delle sfide del mondo moderno. Il ruolo del giovane ingegnere è quello di un professionista proattivo in grado di proporre idee innovative, soluzioni nuove e creative ai problemi complessi tipici dell'ingegneria. Per ogni giovane che entra nel mondo del lavoro è fondamentale creare e mantenere un solido network professionale. I colleghi più esperti

devono essere dei mentori, che dall'alto della loro esperienza e professionalità possano dare consigli, essere guida e supporto nella crescita professionale. Ricevere dei *feedback* dai colleghi, essere aperti ad imparare dagli errori e adattarsi alle sfide contribuirà a sviluppare una mentalità di crescita per i giovani professionisti. L'obiettivo che ci prefiggiamo come commissione giovani è quello di creare un clima di cooperazione reciproca nella nostra comunità: la partecipazione agli incontri della commissione, i meeting, gli eventi formativi sono una occasione di condivisione, di conoscenze, di confronto. Un confronto non autoreferenziale al mondo dell'ingegneria ma aperto anche alle altre professioni tecniche.

L'ingegnere moderno deve infatti lavorare in *team* multidisciplinari per affrontare in modo più completo ed efficace le problematiche complesse e interconnesse della

**«Qual è il
ruolo di un
neoiscritto
all'Ordine degli
Ingegneri
nella società?»**

PILLOLE

GIOVANI, INGEGNERI E SOCIETÀ

società contemporanea. Problematiche che esulano dalla mera tecnica: l'inclusione sociale, la parità tra i sessi, i diritti delle minoranze, l'equilibrio tra vita sociale e lavorativa sono alcune delle tematiche care alle nuove generazioni che rappresentano per la nostra comunità una sfida da vincere. Questo periodico vuole raccontare al mondo degli Ingegneri un progetto di successo: il mondo visto con gli occhi dei giovani che sono linfa per una comunità, per

un'Italia da plasmare e da cambiare insieme. Affronteremo varie tematiche, tecniche e non solo, con un linguaggio il più chiaro e comprensibile per permettere a tutti noi ingegneri di ragionare e condividere criticità affrontate ed idee. Ci auguriamo di proporre temi interessanti, su cui i più esperti possano trovare idee innovative, mentre i più giovani potranno trovare spunti di riflessione per la loro crescita professionale.



fonte: <http://www.freepik.com/>

Andrea **CERVINI**
Segretario commissione giovani

Libero professionista, si occupa di progettazione e direzione lavori di opere civili ed infrastrutturali.



INGEGNO 5.0: APPROVAZIONE BILANCIO E PREMIAZIONE NUOVI ISCRITTI

L'evento Ingegno Varese 5.0, organizzato dall'Ordine degli Ingegneri, si è tenuto venerdì 22 novembre 2024 presso le Ville Ponti di Varese. Come da tradizione, l'incontro di novembre si è articolato in diversi momenti: da un lato, i saluti istituzionali e l'approvazione del bilancio; dall'altro, un intervento formativo e la celebrazione degli ingegneri che hanno raggiunto i 40, 50 e 60 anni di carriera, ed infine la premiazione dei nuovi iscritti. Il tutto si è concluso con un aperitivo, occasione perfetta per instaurare relazioni e ampliare il proprio network.

L'edizione di quest'anno, intitolata "inGioco", ha esplorato il legame tra ingegneria e

gioco. A guidare questa riflessione è stato l'intervento dell'Ing. *Luca Borsa*, ingegnere civile e game designer, che ha risvegliato in molti partecipanti il bambino che è in loro. Attraverso la sua esperienza, ha dimostrato quanto progettare un gioco da tavolo e costruire un'opera ingegneristica abbiano in comune: entrambi seguono un processo metodico, fatto di analisi, test e iterazioni continue.

Dopo l'intervento, spazio ai festeggiamenti: un momento dedicato agli ingegneri che hanno raggiunto importanti traguardi professionali. Quest'anno, per valorizzare ancora di più le loro esperienze, è stata posta a ciascuno una domanda, permettendo loro di raccontare aneddoti e riflessioni sulla professione. Le storie di chi ha fatto la storia dell'ingegneria sono un patrimonio prezioso, da ascoltare e tramandare. Successivamente, sono stati presentati i nuovi iscritti dell'anno. Sono poi stati presentati i nuovi iscritti dell'anno, in questo caso lo spazio a loro dedicato è stato minore nonostante ritengo che cominciare con il piede giusto l'inserimento all'interno dell'Ordine è importante tanto quanto ascoltare le storie dei più anziani. Dare più spazio ai giovani significa trovare un modo diverso di presentarli davanti a persone che possono dare potenzialmente una mano alla loro carriera.



Locandina evento Ingegno Varese 5.0 INgioco.

Engiola **DUDA**

Componente della commissione giovani

Consulente in ambito Controllo di Gestione e Reengineering dei processi aziendali nelle PMI.

